



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
 UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
 ISTITUTO COMPRENSIVO "ANTONIO DE CURTIS"

Via della Tenuta di Torrenova, 130 - 00133 ROMA

☎ 062022705 fax 0620419196 - cod.mec. RMIC85200L - cod. fisc. 97020470585

e-mail: rmic85200l@istruzione.it

<p>UNIONE EUROPEA</p>	<p>FONDI STRUTTURALI EUROPEI</p>	<p>pon 2014-2020</p>	<p>MIUR</p>	<p>Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale Ufficio IV</p>
<p>PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)</p>				

Roma, 05/12/2019

**Relazione illustrativa del Dirigente Scolastico sul contratto integrativo d'istituto
 Anno scolastico 2019/2020**

Premessa

La presente relazione illustrativa, prevista a corredo di ogni contratto integrativo per le pubbliche amministrazioni dall'art. 40, c. 3-sexies del D.Lgs. n. 165/2001, è stata redatta utilizzando il modello proposto dalla Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 25 del 19.07.2012.

L'allegato contratto d'istituto, sottoscritto il 5/12/2019, è stato redatto ai sensi di quanto previsto dagli artt. 40 e 40 bis del D.lgs 165/2001, dall'art. 2, c. 17 della L. n. 135/2012, dalla Dichiarazione congiunta OOSS - MIUR allegata al CCNI del 23.08.2012 e dal CCNL del 29/11/2007, dando continuità ad una relazione fra le parti negoziali che si è rivelata negli anni efficace e coerente con le esigenze dell'utenza ed ha favorito una consapevole e proficua partecipazione di tutto il personale alle attività promosse per il miglioramento continuo della qualità dell'Offerta Formativa e del servizio scolastico.

Il presente contratto va a regolamentare materie ben precise indicate nel CCNL vigente nel rispetto delle competenze che la legge attribuisce ad ogni organo ed in coerenza con i documenti fondamentali della scuola: Piano dell'Offerta Formativa, Programma Annuale, Piano annuale delle attività funzionali del personale docente, Piano delle attività del personale ATA, Carta dei Servizi, Regolamento d'Istituto.

MODULO 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Data di sottoscrizione definitiva : 5/12/2019
Periodo temporale di vigenza	Anno scolastico: 2019/2020
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte pubblica : Dirigente Scolastico Prof.ssa Serafina Di Salvatore</p> <p>Organizzazioni sindacali ammessi alla firma (elenco sigle):</p> <ul style="list-style-type: none"> - FLC CGIL: - CISL SCUOLA: - UIL SCUOLA: - SNALS/CONFESAL: - GILDA - RSU <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - FLC CGIL: Campailla - CISL SCUOLA: - UIL SCUOLA: - SNALS/CONFSAL: Carbone Noto - GILDA - RSU d'Istituto: Sisto, Tammaro
Soggetti destinatari	Personale dipendente docente ed A.T.A
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<ul style="list-style-type: none"> - criteri e le modalità di applicazione de diritti sindacali, nonché li determinazione dei contingenti d personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n 146/1990; - criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare; - criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione); - riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e a supporto dell' attività scolastica criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto; - criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1 del d.lgs. n. 165/2001 at personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all' alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale; - criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti; criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n.107/2075; - attuazione della normativa in materie di sicurezza nei luoghi di lavoro;
Rispetto dell'iter procedurale e degli adempimenti propedeutici e successivi alla contrattazione:	
<ul style="list-style-type: none"> - Intervento dell'Organo di controllo interno - Allegazione della certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa - Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che, in caso di inadempimento, comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria 	<p>L'Ipotesi del Contratto stipulato il 5/12/2019 viene inviato per la debita certificazione di compatibilità ai Revisori dei Conti territorialmente competenti.</p> <p>La certificazione riguarda sia il contratto che la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria.</p>

MODULO 2 – Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse necessarie –risultati attesi – altre informazioni utili)

Premessa

Il contratto d'istituto è stato finalizzato all'attuazione delle finalità poste dal P.T.O.F., in continuità con quanto previsto dal piano annuale delle attività del personale docente e ATA e con riferimento alle risorse stanziare e ai finanziamenti assegnati per i compensi delle prestazioni aggiuntive.

I citati documenti, redatti con il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e in raccordo con le esigenze del territorio, sono stati approvati dai competenti organi collegiali.

In particolare le finalità e gli obiettivi previsti in questi fondamentali documenti sono stati delineati in relazione agli esiti delle attività di verifica e di valutazione svolte al termine del precedente anno scolastico nelle apposite sedi collegiali, tenendo conto dei bisogni e delle richieste dei rappresentanti dell'utenza e con il contributo professionale degli operatori scolastici.

Il contratto d'istituto, dunque, è lo strumento efficace per utilizzare, coerentemente e nel rispetto del CCNL, il fondo dell'istituzione scolastica, perseguendo il buon funzionamento della scuola basato su una gestione delle risorse finanziarie, strumentali ed umane improntata a criteri di equità, imparzialità ed

economicità e fondato sui criteri di trasparenza, efficienza ed efficacia del servizio e per garantire la realizzazione dei progetti previsti nel PTOF.

Il contratto di istituto, in coerenza con le finalità generali di migliorare l'efficienza, la produttività e la qualità dei servizi, riconosce e remunera gli impegni professionali effettivamente prestati

Lettera a)

Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata

Per delineare il quadro di quanto regolamentato dal contratto integrativo, si illustrano gli ambiti, di seguito indicati, che sono stati resi oggetto di materia contrattuale ai sensi delle seguenti norme legislative: 40 e 40 bis del D.lgs 165/2001, dall'art. 2, c. 17 della L. n. 135/2012, dalla Dichiarazione congiunta OOSS-MIUR allegata al CCNI del 23.08.2012, dal CCNL del 29/11/2007 e dal CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018

- **La parte normativa** delinea le relazioni sindacali a livello d'istituto e individua criteri che consentono l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise, nonché un'organizzazione dell'orario di lavoro rispondente alle esigenze dell'istituto e dell'utenza.
L'impiego del fondo dell'istituzione scolastica è finalizzato a valorizzare le diverse figure professionali ed a permettere la realizzazione delle attività aggiuntive con criteri che permettono a tutti gli interessati l'accesso alla retribuzione aggiuntiva ed un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal POTF.
- **La parte economica** determina che l'impiego dei fondi disponibili (contrattuali, legge 440/97, fondi MIUR, ecc), sia finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e a incrementare la produttività del servizio, seguendo le linee fondamentali del PTOF. Si prevede un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale secondo le priorità dettate dal PTOF.
L'uso delle risorse è prioritariamente destinato a soddisfare le indicazioni dettate dal PTOF e dagli organi collegiali dell'Istituto (Collegio e Consiglio), in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa istituzione scolastica.
Tutte le attività concorrono alla realizzazione delle finalità del PTOF e in particolare al perseguimento del successo formativo, attraverso l'attuazione di attività aggiuntive che costituiscano motivazione all'apprendimento e arricchimento culturale e professionale.
- **L'impostazione delle risorse finalizzata alla realizzazione del PTOF**
In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica (PTOF e piani annuali delle attività del personale), si prevede che il contratto di istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni, garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive:
 - A) **Area delle attività didattiche e di progetto:** svolgimento delle attività didattiche previste dal PTOF sia per la parte relativa alla loro progettazione e verifica, sia per la parte relativa alla loro attuazione con gli alunni. Si citano a titolo di esempio le attività di progetto, di laboratorio, di individualizzazione, recupero e sostegno, le attività per il conseguimento della certificazione di conoscenza delle lingue straniere, di orientamento, di realizzazione di visite e viaggi di istruzione, ecc.
 - B) **Area dell'organizzazione dello staff di direzione e dell'organizzazione della didattica**
Nell'ambito di questa area, si individuano le figure e le attività indispensabili per assicurare l'ottimale funzionamento dell'istituzione scolastica per quanto riguarda sia gli aspetti organizzativi e didattici, sia gli interventi educativi e i rapporti con gli studenti e le loro famiglie: collaboratore del dirigente, coordinatori di plesso, figure strumentali, coordinatori di gruppi disciplinari e di Dipartimenti, quali articolazioni funzionali del Collegio dei docenti nell'ottica dei nuovi assetti ordinamentali, coordinatori dei consigli di classe, responsabili di laboratori, aule speciali, biblioteca, dell'organizzazione degli interventi di recupero e sostegno durante tutto il corso dell'anno scolastico, incaricati per la sicurezza ai sensi D.Lgs. n. 81/2008, tutor docenti in anno di formazione e prova e componenti di commissioni
 - C) **Area dell'organizzazione dei servizi**

Per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi sia amministrativi, sia di vigilanza e assistenza agli alunni, fra i quali sono numerosi quelli diversamente abili, è stato necessario, tenuto conto della presenza di beneficiari art. 50 CCNL del 29.11.2007 (ex art. 7), prevedere il riconoscimento di incarichi specifici (per gli assistenti amministrativi finalizzati al supporto di attività didattiche, per i collaboratori scolastici al supporto alle attività didattiche e amministrative della scuola), di attività aggiuntive e di forme di intensificazione del lavoro che, sinteticamente, risultano connesse per i collaboratori scolastici all'assistenza di alunni diversamente abili, alla gestione degli avvisi, al front office con il pubblico, alla rilevazione assenze studenti, agli incarichi per la sicurezza, alla sostituzione colleghi assenti ecc., per gli assistenti amministrativi alle attività connesse alla gestione delle graduatorie, agli esami di Stato, alle elezioni scolastiche, alle sostituzioni, ecc..

Il contratto, per quel che riguarda la quantificazione dei fondi per retribuire il lavoro straordinario necessario per la sostituzione del personale ATA assente, tiene conto della serie storica delle assenze. In coerenza con la tabella 9 allegata al vigente CCNL è stata, infine, prevista la retribuzione dell'indennità di direzione al D.S.G.A. Anche in questo caso tale compenso ha l'obiettivo di aumentare l'efficienza dei servizi ATA con particolare riferimento ad attività di rilevazioni e monitoraggi, richiesti dall'Amministrazione, front office, ricognizione beni inventariati, formazione del personale di nuovo ingresso.

Per la delineazione dettagliata delle risorse, a garanzia di un uso trasparente di esse, si rinvia alla relazione tecnico finanziaria predisposta dal DSGA con il piano dei finanziamenti, allegata alla presente relazione.

Lettera b)

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione.

Si precisa in premessa che nella scuola al Fondo unico di amministrazione corrisponde il Fondo dell'Istituzione Scolastica (F.I.S.), che costituisce la dotazione finanziaria erogata dallo Stato alle istituzioni scolastiche per l'attribuzione dei compensi al personale impegnato in attività aggiuntive, a cui vanno aggiunte eventuali dotazioni ulteriori (Funzioni strumentali, Economie degli anni precedenti...). Nel contratto integrativo è stato convenuto tra le parti che tutte le risorse a disposizione, il fondo di istituto, i fondi per le funzioni strumentali e gli incarichi specifici e le altre fonti di finanziamento, che prevedono la retribuzione del personale, seguano le seguenti modalità: uso selettivo delle risorse e incremento della produttività.

Le risorse sono finalizzate, infatti, a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa.

Nell'allocazione delle risorse e nella definizione dei criteri per l'attribuzione dei compensi accessori sono stati perseguiti obiettivi specifici di efficacia, efficienza e produttività correlando i compensi al raggiungimento dei risultati programmati. Il principio ispiratore di questa parte del contratto è stato quello della corrispettività, in base al quale i compensi accessori sono attribuiti esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente erogate.

Il Contratto di Istituto non prevede in alcun caso modalità di distribuzione a pioggia e in modo indifferenziato delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica, per il successo formativo di ciascun alunno, e del servizio a garanzia dell'interesse della comunità, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal PTOF e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa.

I fondi saranno erogati al personale che effettivamente si è impegnato ed ha svolto le attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti i progetti e delle attività programmate, corrispondendo i compensi in base ai criteri della durata e dell'intensità della prestazione di lavoro e in rapporto all'effettivo carico di lavoro, richiesto per l'espletamento dello specifico incarico, computando le ore effettive di attività prestata e documentata, o in ragione di un'unica cifra prestabilita a fronte dei maggiori o più intensi carichi di lavoro, erogata previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico attribuito.

La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

	ASSEGNAZIONI	Lordo dipendente	Lordo Stato	Economie a.s.2018/2019 Lordo dipendente	Lordo Stato
1	Fondo istituto	31.902,05	42.334,02	137,00	181,80
3	Figure strumentali	3.800,02	5.042,63	-	
4	Incarichi specifici	1.819,89	2.414,99	200,00	265,40
5	Ore eccedenti	2.072,26	2.749,89	3.712,83	4.926,83
6	Attività complementari ed. fisica	713,38	946,66	871,29	1.156,20
7	Area a rischio 2019/2020	3.571,57	4.739,47	1.682,33	2.232,45
	TOTALE	43.879,17	58.227,66	Tot. economie 6.603,45	8.762,78

Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

RISORSE	Lordo Dipendente	Lordo Stato
Fondo istituto 2019/2020	31.902,05	42.334,02
Avanzo anni precedenti	137,00	181,80
Avanzo anni precedenti (ore eccedenti)	3.712,83	4.926,83
Fis +economie	35.751,88	47.442,74
Ore eccedenti a.s. 2019/20	2.072,26	2.749,89
Attività complementari ed. fisica a.s. 2019/20	713,38	946,66

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

	Risorse anno scolastico 2018/2019 (lordo dipendente)	Risorse anno scolastico 2018/2019 (lordo stato)
Compensi per ore eccedenti	2.072,26	2.749,89
Indennità dsga parte variabile	3.690,00	4.896,63
TOTALE	5.762,26	7.646,52

Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Finalizzazioni

Le attività da retribuire, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche e organizzative e alle aree di personale interno alla scuola, in correlazione con il P.T.O.F..

Di seguito si indicano i compensi da corrispondere a:

Descrizione	Lordo Stato	Lordo Dipendente
PERSONALE DOCENTE		
art. 88, c. 2 CCNL 29/11/2007 - Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento	€ 28.890,45	€ 21.771,25
Compensi attribuiti ai collaboratori del Dirigente Scolastico (art. 88, c.2. CCNL 29/11/2007)	€ 3.052,10	€ 2.300,00
Funzioni strumentali al POF (art.33 CCNL 29/11/2007)	€ 5.042,63	€ 3.800,02
Compensi per attività complementari di educazione fisica (art.87 CCNL 29/11/2007)	€ 0	€ 0
TOTALE	€ 36.985,18	€ 27.871,27
Area a rischio pers. docente (RISORSA VARIABILE)	€6.200,41	€ 4.672,50
TOTALE COMPRESO QUOTA VARIABILE	€ 43.185,59	€ 32.543,77
Ore eccedenti docenti 2019/2020	€ 2.749,89	€ 2.072,26
Attività complementare educazione fisica	€ 946,66	€ 713,38

PERSONALE ATA		
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art.88, comma 2 lett. E) CCNL 29/11/2007	€ 11.848,20	€ 8.928,56
Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007 comma 1, let.b come sostituito dall'art.1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)e Integrazione MIUR a.s. 2014/2015	€2.680,39	€2.019,89
Indennità di amministrazione DSGA (art. 3 tabella 9Seq. ATA del 25/7/2008)	€ 4.896,63	€ 3.690,00
TOTALE	€ 19.425,22	€ 14.638,45
Areaa rischio pers. ATA (RISORSA VARIABILE)	€ 683,07	€514,75
TOTALE COMPRESO QUOTA VARIABILE	€ 20.108,29	€ 15.153,20

Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Lordo Stato	Lordo Dipendente
Somme regolate dal contratto pers. Docente	€ 43.185,59.	€ 32.543,77
Somme regolate dal contratto pers. ATA	€ 20.108,29	€ 15.153,32
Somme non utilizzate	€ 3.696,55	€ 2.785,64

Totale	€ 66.990,34	€ 50.482,73
	Lordo Stato	Lordo Dipendente
Valorizzazione docenti	€ 15.588,24	€ 11.746,98

Lettera c)

Gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa.

Il presente contratto sostituisce integralmente tutti i precedenti contratti integrativi di istituto. Tutte le norme previgenti sono abrogate

Lettera d)

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del D.Lgs. n. 1150/200, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non si applica ai sensi dell'art. 5 del DPCM 26/01/2011

Lettera e)

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa – progressioni orizzontali – ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. N. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio)

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. A livello di istituzione scolastica non si dà luogo ad attribuzione di progressioni economiche

Lettera f)

Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo I I del D.Lgs. n. 150/2009

Si precisa in premessa che nella scuola non è previsto un Piano della Performance, ma il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), alla cui realizzazione è finalizzata l'attività gestionale dell'istituzione.

I risultati attesi sono, pertanto, la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal PTOF e la realizzazione, volta al miglioramento continuo pur in presenza di organici insufficienti rispetto agli adempimenti che aumentano progressivamente, dei servizi amministrativi, tecnici, di pulizia, assistenza e vigilanza coerenti con le finalità del PTOF e capaci di rispondere con efficacia alle variegate esigenze dell'utenza dell'Istituzione scolastica.

Le attività previste saranno monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione al dirigente scolastico delle attività effettivamente svolte. Il presente contratto, pertanto, ha di fatto natura premiale in quanto remunera attività e progetti soggetti a verifiche documentabili sia in termini quantitativi che qualitativi e non consente forme di compenso per attività il cui espletamento e i cui esiti non prevedano verifica e rendicontazione.

Roma, 5/12/2019

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Serafina Di Salvatore


